




Università	Libera Università di BOLZANO										
Classe	LM-45 - Musicologia e beni musicali										
Atenei in convenzione	<table border="1"> <thead> <tr> <th>Ateneo</th> <th>data conv</th> <th>durata conv</th> <th>data provvisoria</th> <th>vedi conv</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Università degli Studi di Trento</td> <td>25/11/2015</td> <td>4</td> <td>S</td> <td></td> </tr> </tbody> </table>	Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv	Università degli Studi di Trento	25/11/2015	4	S	
Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria	vedi conv							
Università degli Studi di Trento	25/11/2015	4	S								
Tipo di titolo rilasciato	Congiunto										
Nome del corso in italiano	Musicologia <i>adeguamento di: MUSICOLOGIA (1387638)</i>										
Nome del corso in inglese	Musicology										
Lingua in cui si tiene il corso	italiano, tedesco, inglese										
Codice interno all'ateneo del corso											
Data di approvazione della struttura didattica	14/12/2018										
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	23/01/2019										
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/09/2015 -										
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	03/12/2015										
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale										
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.unibz.it/it/faculties/education/master-musicology										
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	SCIENZE della FORMAZIONE										
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011										

Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-45 Musicologia e beni musicali

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere un'approfondita conoscenza storica e teorica della musica e dei suoi modi di diffusione;
- * possedere competenze nelle discipline linguistiche, filologiche e storiche;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono:

- * nella ricerca avanzata nel campo delle discipline della musica;
- * con funzioni di elevata responsabilità, nell'editoria specializzata e presso le aziende pubbliche e private operanti nel settore;
- * con funzioni di elevata responsabilità, nell'ambito della conservazione e del restauro nelle sezioni musicali di archivi e biblioteche;
- * con funzioni di elevata responsabilità, nelle audioteche e nei settori dell'intrattenimento e della comunicazione.

Gli atenei organizzano, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il proponendo corso di laurea magistrale LM-45 in Musicologia appare congruente con il piano di sviluppo didattico previsto dall'Ateneo per la Facoltà di Scienze della Formazione.

A livello territoriale il progetto si configura con un'offerta formativa sufficientemente unica nel suo genere, contribuendo a rafforzare il profilo internazionale della Facoltà e dell'Ateneo.

La consultazione con le parti sociali è stata svolta in modo sufficientemente adeguato, sia attraverso indagini demoscopiche autogestite con un questionario inviato agli enti più rappresentativi del settore, sia con un incontro mirato con i responsabili delle parti sociali potenzialmente interessate, dai quali è emerso un interesse per questo profilo professionale.

Il NdV, per il corso in oggetto, in merito alla sussistenza dei requisiti di cui al DM 1059, rileva che:

- è garantita la presenza del numero sufficiente di docenti
- è garantita la disponibilità in Ateneo delle risorse strutturali indispensabili al buon funzionamento del corso

La verifica della sostenibilità economico-finanziaria non si effettua in quanto riservata alle Università statali.

Valutato il progetto il Nucleo, nel suo insieme, esprime parere favorevole in merito all'istituzione del corso di laurea magistrale.

Anche il Nucleo di Valutazione dell'Università di Trento ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione del corso in data 27/11/2015.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

I docenti del gruppo di lavoro per la LM-45 (sia di Trento sia di Bolzano) hanno contattato a partire dal mese di giugno 2015 gli stakeholders attraverso incontri singoli, oltre

che via skype e via telefono. Sono stati inoltre elaborati dei questionari dettagliati (sulla denominazione del corso, sugli sbocchi professionali, sulle conoscenze, competenze e abilità necessarie, eccetera) che sono stati spediti ad ottanta enti italiani ed esteri e sono poi stati valutati; i risultati della valutazione degli stakeholders sono confluiti in un documento dal titolo Report finale sui risultati del questionario di valutazione della proposta formativa del Corso di Studio magistrale (Allegato n. 1).

In data 30 settembre 2015, alle ore 15.00, presso l'aula F003 della Libera Università di Bolzano si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004, sulla laurea magistrale in Musicologia. Erano presenti il Rettore dell'Università degli Studi di Trento, il Presidente della Libera Università di Bolzano, la Presidente della facoltà di Scienze della formazione della Libera Università di Bolzano, due docenti dell'Università degli Studi di Trento, tre docenti della facoltà di Scienze della formazione della Libera Università di Bolzano, il Direttore del Centro Servizi culturali Santa Chiara di Trento, la Direttrice delle Bereich deutsche und ladinische Musikschulen, il Direttore del Meraner Musikwochen, la Presidente della Fondazione Orchestra Haydn Bolzano e Trento, due ricercatori dell'Istituto storico Italo-germanico Fondazione Bruno Kessler di Trento, il Presidente del Südtiroler Kulturinstitut, la Direttrice del Conservatorio F. A. Bonporti di Trento, il Direttore del Conservatorio Claudio Monteverdi di Bolzano. Dopo attenta valutazione e ampia discussione di cui si dà conto nell'allegato n. 2, viene espresso dai presenti parere favorevole all'istituzione del corso di laurea magistrale interateneo in Musicologia (LM-45). Le indicazioni emerse nell'incontro del 30 settembre (cambio di titolazione della laurea, modifica nella titolazione del percorso di Bolzano e di alcuni corsi più altri lievi cambiamenti) sono state accolte e inserite nei documenti.

[Vedi allegato](#)

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

La Libera Università di Bolzano e l'Università di Trento intendono istituire insieme, a decorrere dall'anno accademico 2016/17, il corso di laurea magistrale interateneo in Musicologia (Classe LM-45 Musicologia e beni musicali). L'attivazione della laurea magistrale è prevista nel piano triennale 2014-2016 della Libera Università di Bolzano, approvato con delibera del Consiglio dell'Università n. 43 del 28.06.2013.

Le strutture didattiche responsabili sono il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento e la Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano. La sede amministrativa per i primi due anni di attivazione del Corso di studio è attribuita alla Libera Università di Bolzano; per gli anni successivi si potrà attivare l'alternanza tra le sedi. Il percorso formativo offre la possibilità agli studenti di frequentare insegnamenti in entrambe le Sedi. Le lingue di insegnamento del Corso di laurea magistrale in oggetto sono l'italiano, il tedesco e l'inglese.

Il Comitato Provinciale di Coordinamento della Provincia di Bolzano approva all'unanimità la sua istituzione in data 03.12.2015.

Il Comitato Provinciale di Coordinamento della Provincia di Trento approva l'istituzione del Corso di laurea Magistrale interateneo in "Musicologia" (Classe LM-45 Musicologia e beni musicali) in data 23.11.2015.

[Vedi allegato](#)

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

La laurea magistrale interateneo in Musicologia offre un'approfondita conoscenza della storia della musica intesa come arte e come scienza, delle sue tecniche, della tradizione del pensiero teorico e critico su di essa, anche in relazione allo sviluppo delle altre discipline. Il Corso propone un'offerta articolata di tematiche aperte in particolare sui versanti della musicologia storica (incentrata sull'acquisizione di conoscenze e metodi di indagine storico-filologici), della pedagogia e della comunicazione musicale e musicologica (che studia la musica come momento della formazione della persona e come oggetto specifico di istruzione e di divulgazione), e dei beni musicali (con approfondimento della conoscenza, tutela, gestione e valorizzazione delle testimonianze di civiltà relative al patrimonio musicale), con una particolare attenzione anche alla prassi esecutiva e all'oralità, come elementi utili alla comprensione delle tematiche teoriche, storiche, filologiche e pedagogiche.

Il corso si caratterizza in modo spiccato anche per l'impianto trilingue (italiano, tedesco e inglese) e interculturale. Il corso sarà infatti offerto prevalentemente in lingua inglese nel primo anno, in lingua tedesca o italiana in relazione alla lingua degli insegnamenti impartiti nelle singole Università nel secondo anno.

Al corso di laurea magistrale hanno accesso gli studenti che posseggono buone conoscenze di una lingua di insegnamento tra tedesco, italiano e inglese almeno a livello C1 e conoscenze di un'ulteriore lingua di insegnamento almeno a livello B2.

Al termine degli studi gli studenti devono possedere le seguenti conoscenze: nella prima e nella seconda lingua livello C1 e nella terza lingua livello B1.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

La finalità del corso è quella di formare studenti capaci di autonomia nello studio, nella ricerca e nell'applicazione pratica delle proprie conoscenze. A tal riguardo si dovranno consolidare e approfondire quelle maturate con la laurea di primo livello, sviluppando le capacità di analisi critica. Il laureato in Musicologia dovrà maturare un'approfondita competenza nell'attività di ricerca, conoscerne i fondamenti generali, comprenderne il valore e sapendo utilizzare i diversi metodi e tecniche d'indagine in una logica interdisciplinare.

I laureati magistrali dovranno acquisire la formazione necessaria a compiere ricerche originali e a promuovere l'alta divulgazione negli ambiti della paleografia e della filologia musicale, della catalogazione e conservazione dei beni musicali, dell'educazione e della comunicazione musicale e di ogni altro ambito disciplinare specifico. Le esperienze maturate consentiranno ai laureati di comprendere le relazioni tra problematiche artistiche e gestionali.

Le conoscenze e le capacità di comprensione saranno conseguite mediante la partecipazione a lezioni frontali e soprattutto ad un'intensa attività seminariale e di tirocinio che caratterizza il livello magistrale dello studio; a questo si aggiunge lo studio individuale come previsto dalle attività formative e le esercitazioni legate ad alcuni corsi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Gli studenti sapranno affrontare in modo autonomo e con approccio interdisciplinare temi e problemi mai affrontati. Tali qualità potranno essere sviluppate, in particolare, attraverso l'utilizzo di casi di studio esemplari, esercitazioni seminariali e laboratori, per avviare gli studenti a un corretto approccio disciplinare.

La capacità di applicazione del sapere acquisito si dimostrerà, dal punto di vista teorico, nel potenziamento della competenza riflessiva, discorsiva e argomentativa, che permetterà al laureato di estendere le analisi e la comprensione anche in altri contesti tematici e problematici. Sono in particolare funzionali a questi obiettivi le attività seminariali, le trascrizioni musicali, le esercitazioni di ascolto, gli stage e i tirocini.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati magistrali sapranno descrivere, analizzare e classificare in senso sistematico e storico opere musicali, testi, documenti, fenomeni e beni relativi alla musica come arte e come scienza, anche mediante il ricorso a tecnologie informatiche; possiederanno inoltre strumenti conoscitivi e linguistici per valutare e interpretare fenomeni socio-culturali legati alla diffusione di opere, linguaggi ed espressioni musicali, e per inquadrare il ruolo della musica sia nelle tradizioni culturali sia nella società contemporanea, anche nella prospettiva della sua valorizzazione, promozione e divulgazione.

L'autonomia di giudizio dello studente sarà sviluppata e verificata in particolare tramite esercitazioni, seminari organizzati, esperienza di tirocinio, pratica musicale, preparazione di elaborati, nonché durante l'attività assegnata in preparazione alla prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato magistrale:

- sarà in grado di comunicare efficacemente in forma orale e scritta i contenuti specialistici della disciplina, utilizzando registri diversi a seconda dei destinatari e degli scopi comunicativi e didattici, e di valutare gli effetti formativi della sua comunicazione;
- saprà utilizzare specifici programmi di scrittura musicale;
- saprà utilizzare, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea (inglese e tedesco) oltre l'italiano, con particolare riferimento ai lessici terminologici

specifici.

Le abilità comunicative scritte ed orali sono particolarmente sviluppate in occasione della pratica musicale d'insieme e di seminari, laboratori, esercitazioni, e sono comunque verificate in occasione di ciascuna prova

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati magistrali dovranno conoscere gli strumenti di aggiornamento scientifico. Sapranno poi utilizzare in modo autonomo le tecnologie informatiche per svolgere ricerche bibliografiche e indagini per la propria formazione e per il proprio aggiornamento; saranno in grado di estendere ad ambiti culturali collaterali e affini, nonché di applicare in seno a gruppi di progetto eterogenei, le competenze acquisite nel campo dell'analisi, dell'interpretazione, della conoscenza storica e della riflessione critica sulla musica.

La capacità di apprendere viene conseguita dallo studente e verificata nel percorso di studi nel suo complesso, soprattutto nelle attività di studio individuale previsto per il superamento di ciascun esame, nella preparazione di progetti individuali e di gruppo, nella pratica corale e nell'attività svolta in vista della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Possono essere ammessi alla Laurea magistrale interateneo in 'Musicologia' (classe LM 45) attivata congiuntamente dalla Facoltà di Scienze della Formazione della Libera Università di Bolzano e dal Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università degli Studi di Trento:

(a) i laureati in tutte le classi di Laurea (ex D.M. 270/04, ex D.M. 509/99, ex D.M. 508/99) oppure in possesso di Lauree di ordinamenti previgenti oppure di titoli ritenuti equivalenti che abbiano acquisito almeno 12 CFU nei settori scientifico-disciplinari L-ART/07 e L-ART/08.

(b) i diplomati di primo livello del Conservatorio ex DL 25.9.2002 n. 212 art. 6 comma 3 od ordinamenti previgenti, purché in possesso di diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e ritenuto idoneo.

(c) i possessori di un titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Per l'accesso al corso di laurea magistrale lo studente deve essere in possesso di competenze di base in informatica e di documentate competenze linguistiche al livello C1 in una lingua e B2 in un'altra lingua (Quadro Comune Europeo di Riferimento) delle tre lingue di insegnamento (tedesco, italiano, inglese).

È prevista la verifica (in sede di colloquio di ammissione) dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati ai fini dell'ammissione al corso, con modalità che saranno descritte nel Regolamento di ammissione.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Per il conseguimento della Laurea magistrale lo studente deve superare una prova finale finalizzata alla verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi previsti dal corso di studi. La prova finale consiste nella presentazione e discussione di una tesi scritta originale, elaborata dallo studente sotto la guida di un relatore, le cui caratteristiche e modalità sono definite nel Regolamento del corso di studio.

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

La Libera Università di Bolzano è un ateneo trilingue che prevede livelli linguistici sia in entrata che in uscita. Al fine di facilitare il raggiungimento di tali livelli l'ateneo programma appositi corsi di lingua extracurricolari.

La strategia linguistica del nostro Ateneo è già stata comunicata al CUN nel contesto dell'approvazione di altri corsi di studio istituiti anche recentemente.

Si veda documento in allegato.

[Vedi allegato](#)

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Musicologo

funzione in un contesto di lavoro:

- può svolgere consulenze di tipo storico e sistematico su oggetti e temi d'indagine musicali, sia nell'ambito della ricerca scientifica sia nell'ambito della divulgazione;
- può predisporre la trascrizione di testi musicali (partiture) e di testi per musica, ai fini sia dell'indagine storico-critica sia dell'esecuzione;
- può effettuare indagini di tipo storico sul territorio per l'individuazione e il recupero di beni culturali musicali, materiali e immateriali, e per la raccolta e l'analisi di repertori e tradizioni musicali orali.

competenze associate alla funzione:

- competenze musicologiche;
- competenze filologico-musicali e di discipline della formazione;
- conoscenze aggiornate e approfondite del contesto culturale di settore;
- abilità nel redigere testi a carattere scientifico e divulgativo.

sbocchi occupazionali:

- enti e Istituti di ricerca pubblici e privati
- fondazioni in campo musicale.

Funzionario/direttore conservatore in campo musicale

funzione in un contesto di lavoro:

- predisporre inventari, cataloghi e descrizioni di beni musicali (libri, libri liturgici, partiture, dischi, cd, documenti audio-video, documentazione d'archivio, strumenti musicali, ecc.);
- predisporre piani di manutenzione e supervisionare interventi conservativi e di restauro;
- predisporre progetti e allestimenti per la promozione e la valorizzazione del patrimonio musicale;
- svolgere mansioni di bibliotecario, archivistica e documentalista in biblioteche e archivi musicali, o in sezioni musicali di biblioteche e archivi generalisti.

competenze associate alla funzione:

- competenze musicologiche;
- competenze archivistiche e biblioteconomiche;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- competenze e abilità organizzativo-gestionali;
- abilità di coordinamento.

sbocchi occupazionali:

- enti e istituzioni pubbliche e private e del terzo settore operanti nell'ambito della conservazione, del restauro e della valorizzazione dei beni musicali
- biblioteche
- audiotecche
- archivi (anche digitali)
- Musei specializzati

Redattore specializzato in campo musicale**funzione in un contesto di lavoro:**

- svolgere attività di editing su testi musicali, testi per musica, testi sulla musica, testi di accompagnamento a documenti audio e video;
- raccogliere e rielabora materiale informativo anche da e per ambienti web;
- curare pagine redazionali;
- curare rubriche specializzate;
- svolgere attività di critica musicale.

competenze associate alla funzione:

- competenze musicologiche;
- conoscenze aggiornate e approfondite del contesto artistico di settore;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- abilità nel redigere testi a carattere scientifico e divulgativo.

sbocchi occupazionali:

- case editrici specializzate o generiche
- editoria discografica e multimediale
- editoria online
- redazioni di giornali e riviste specializzate, anche on line
- uffici stampa di Teatri e Festival
- enti radiotelevisivi

Assistente di produzione**funzione in un contesto di lavoro:**

- partecipare alla programmazione e alla produzione artistica di eventi e manifestazioni musicali, anche all'interno di eventi più ampi;
- occuparsi delle attività di comunicazione (ufficio stampa), di divulgazione e di formazione del pubblico in campo musicale;
- svolgere attività di archivistica e di documentalista.

competenze associate alla funzione:

- competenze musicologiche;
- competenze linguistiche e di discipline della formazione;
- conoscenze aggiornate e approfondite del contesto culturale di settore;
- abilità ideative;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali.

sbocchi occupazionali:

- enti di produzione musicale;
- Teatri;
- enti concertistici;
- enti radiofonici e televisivi; web;
- festival di settore;
- enti locali (assessorati alla cultura ecc.).

Critico musicale**funzione in un contesto di lavoro:**

- sviluppa riflessione critica in forma scritta od orale a scopo divulgativo od orientativo in ambito musicale;
- redige critiche su spettacoli, concerti, eventi, festival e produzioni relative al mondo dello spettacolo dal vivo;
- orienta la politica culturale, così come la creazione, produzione e fruizione delle realizzazioni spettacolari nei diversi ambiti artistici di settore.

competenze associate alla funzione:

- competenze musicologiche;
- conoscenze aggiornate e approfondite del contesto artistico di settore;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- abilità nel redigere testi a carattere scientifico e divulgativo;
- capacità di operare in tempi contingenti;
- abilità di sintesi.

sbocchi occupazionali:

- redazioni di giornali e riviste specializzate (anche on line);
- radio e televisioni pubbliche e private.

Formatore e animatore in campo musicale

funzione in un contesto di lavoro:

- progetta e coordina attività di animazione, divulgazione e di formazione del pubblico finalizzate alla conoscenza dei linguaggi musicali;
- progetta e coordina attività creative, ricreative o di animazione in ambito musicale;
- progetta e coordina attività di formazione anche di supporto alle relazioni interpersonali, attraverso esperienze laboratoriali che coinvolgono la musica;
- progetta e coordina attività di edutainment;
- sviluppa laboratori musicali a supporto di esposizioni o come integrazione di altre attività culturali e museali.

competenze associate alla funzione:

- competenze musicologiche;
- competenze pedagogiche;
- competenze e abilità comunicativo-relazionali;
- competenze e abilità organizzative;
- abilità nel campo della creatività collettiva e di supporto.

sbocchi occupazionali:

- associazioni culturali e del tempo libero;
- comunità;
- enti pubblici nei settori culturali ed educativi;
- biblioteche, mediateche, archivi e musei.

I laureati magistrali in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente potranno partecipare alle prove d'accesso ai percorsi di formazione del personale docente per le scuole secondarie di primo e secondo grado.

Le competenze acquisite da tutti gli studenti nel percorso di Laurea Magistrale in Musicologia potranno favorire l'accesso agli ulteriori obblighi formativi che il Ministero indicherà per l'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche - (2.6.2.4.0)

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline linguistiche, filologiche e letterarie	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-LIN/13 Letteratura tedesca	6	12	-
Discipline storiche, filosofiche e della comunicazione	M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	0	12	-
Discipline musicologiche	L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia	36	36	24
Discipline delle arti e dello spettacolo	L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo	6	6	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		-		

Totale Attività Caratterizzanti

48 - 66

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	INF/01 - Informatica L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-LIN/12 - Lingua e traduzione - lingua inglese M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-PED/01 - Pedagogia generale e sociale M-PED/03 - Didattica e pedagogia speciale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese	12	24	12

Totale Attività Affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	18	18	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	12	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-	

Totale Altre Attività	48 - 48
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	108 - 138

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e non in ambiti di base o caratterizzanti : L-LIN/12)
(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : L-ART/07)

La ripetizione del SSD previsto anche nelle attività caratterizzanti la classe di laurea (L-ART/07 Musicologia e storia della musica) tra le attività affini e integrative è determinata dall'esigenza di permettere allo studente di rafforzare la specificità del corso magistrale con approfondimenti mirati e professionalizzanti (Paleografia musicale, Filologia musicale).

Mentre il SSD L-LIN/12 (anch'esso previsto nelle attività caratterizzanti la classe di laurea in questione), e le altre discipline affini sono mirate a permettere agli studenti di acquisire competenze in area linguistica, pedagogica o gestionale, in modo da arricchire le possibilità di inserimento nel mondo del lavoro.

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti

Per quanto riguarda le Discipline storiche, filosofiche e della comunicazione, il Curriculum di Bressanone/Brixen, orientato alla metodologia dell'educazione e della comunicazione musicale, non prevede crediti di ambito storico per dare spazio a crediti di ambito pedagogico e storico-musicale.

RAD chiuso il 08/04/2019